

Parlo di me e di te

ITALIANO 2^a | Impariamo la gentilezza attraverso l'ascolto, la lettura e la scrittura e promuoviamo il racconto autobiografico, a voce e per scritto, per stare bene insieme. Scopriamo e creiamo gruppi di parole in base al loro significato.

di Anna Maria Latrofa, Claudia Manetti 20 dicembre 2024

OBIETTIVI

- Partecipare a scambi comunicativi e scrivere testi su esperienze personali.
- Leggere e comprendere testi narrativi e poetici.
- Creare gruppi semantici di parole.

INTRECCI DISCIPLINARI

Miglioriamo le relazioni tra i compagni invitando a scambiarsi parole e gesti gentili (Ed. civica). L'attività di Grammatica si presta per iniziare a esplorare il lessico di Geografia, Storia e Scienze.

ATTIVITÀ

- [Una storia gentile](#)
- [Parlo di te, parlo di me](#)
- [Il parco giochi d'inverno](#)
- [Scrivo di me](#)
- [Osservazione del pane](#)
- [Dai gruppi di immagini...](#)
- [... ai gruppi di parole](#)

SCHEDE E GIOCHI INTERATTIVI

- [SCHEDA DIDATTICA Scrivo di me](#)
- [SCHEDA DIDATTICA Crea i gruppi](#)
- [SCHEDA DIDATTICA Cerca l'argomento in comune](#)
- [GIOCO INTERATTIVO Trova l'intruso](#)

ATTIVITÀ 1

Ascolto e lettura

Una storia gentile

Leggiamo ad alta voce alla classe il brano seguente.

Il venditore di frasi gentili

Il venditore di gentilezze girava per la città portando nel cuore tante frasi gentili, sempre pronto a offrirne una a chi avesse bisogno.

– È bello guardarti: sei gentile come un mattino di primavera – diceva.

Oppure: – Sei affettuoso come un gattino che fa le fusa.

O ancora: – Il tuo sguardo è come un cielo sereno.

Bastava dargli pochi soldi per sentirsi dire qualcosa di delizioso, che rendeva felici per tutta la giornata. Per via dello strano mestiere che faceva divenne famoso e le sue frasi più belle circolarono in tutta la città. Grazie a lui, la gente cominciò a usare sempre più spesso frasi gentili e la città diventò più allegra.

(M. Argilli, Cento storie fantastiche, Editori Riuniti)

Dopo la lettura, trasformiamoci in “venditori di frasi gentili” e regaliamo a ogni bambino un biglietto colorato con una frase scritta, per esempio: “Loriana, è bello vederti sempre entusiasta nel voler imparare cose nuove! Il tuo sorriso dolce fa diventare più buono chi ti guarda”, “Klodi, quando sei concentrato, sembri uno scienziato! I tuoi occhi sono pieni di domande interessanti”, “Andrea, sembri un vulcano sempre in movimento che erutta idee e giochi in ogni momento!”.

ATTIVITÀ 2

Parlo di te, parlo di me

Facciamo incollare sul quaderno il biglietto ricevuto e poi leggere le frasi gentili; la lettura ad alta voce arricchisce il vocabolario di tutti e tutte e li aiuta a scriverle autonomamente. Chiediamo a ognuno di scrivere sul quaderno frasi gentili da dedicare ai compagni e di leggerle ad alta voce. Poi riflettiamo insieme sul fatto che ciascuno di noi ha qualcosa di bello e di speciale che lo/la caratterizza: chiediamo agli alunni, a turno, di raccontare una cosa di se stessi che piaccia loro.

ATTIVITÀ 3

Scrittura

Il parco giochi in inverno

Anche durante la stagione invernale capita che i bambini e le bambine vadano al parco giochi. Invitiamoli a osservare in quelle occasioni come cambia il paesaggio circostante: gli alberi spogli, il cielo plumbeo, talvolta il vento freddo che solleva le foglie e agita i rami degli alberi.

In classe facciamo raccontare quello che possono aver osservato autonomamente, poi mostriamo alla LIM la **Fig. 1** e raccogliamo le parole che questa visione suscita nei bambini.

Fig. 1



Scriviamo alla lavagna tutte le impressioni e le osservazioni che emergono dai bambini e poi selezioniamone alcune per scrivere un testo poetico collettivo, come in questo esempio.

Al parco in inverno

Questo paesaggio spoglio
aspetta solo di accogliere
i giochi e le risate di noi bambini!
C'è un resto di foglie calpestate dai nostri
stivaletti.

Noi potremmo divertirci a correre
e giocare a palla tra le foglie
E ci sentiremmo anche noi
come il vento
che scuote i rami degli alberi.

Classe II A

ATTIVITÀ 4

Scrivo di me

Chiediamo a ogni alunno di scrivere un proprio testo che racconti di sé. Invitiamo tutti a individuare un elemento della natura nel quale identificarsi (può essere un elemento inanimato come il sole, una nuvola... oppure un animale o un vegetale) e poi a utilizzare la scaletta della **SCHEMA Scrivo di me** per sviluppare il testo. Prima leggiamo questo esempio, per far comprendere come procedere.

Scrivo di me

Io mi sento come... il vento che soffia forte. Sono una persona... vivace e generosa.

Mi piace... correre sulla mia bicicletta e fare gare di velocità con i miei amici. Per questo ci vediamo spesso al parco vicino a casa.

Non sopporto... i giochi da tavolo che durano tanto come il Monopoli, perché devo stare fermo a lungo e invece io amo muovermi.

Una cosa che mi riesce bene: so andare sui pattini e sullo skateboard, mi ha insegnato mio cugino Luca che ha 13 anni.

Una cosa che non so fare: non so fischiare!

SCIENZE | CON I 5 SENSI

Osservazione del pane

Obiettivo

- Esplorare e descrivere oggetti e materiali.

Come si fa

1. Portiamo a scuola una pagnotta di pane fresco e chiediamo ai bambini di osservarla e analizzarla con i 5 sensi (previa accurata verifica di eventuali allergie e/o intolleranze alimentari) e poi di raccontare tutto quello che sanno del pane.
2. Registriamo tutto quello che viene detto dai bambini e trasformiamolo in testo collettivo, come nell'esempio.



Il pane può essere di tante forme diverse: a tartaruga, a stella, filone. C'è il pane morbido e quello croccante, quello salato e quello dolce. Il pane è buono e croccante. Il pane appena sfornato è molto profumato e fa venire l'acquolina in bocca. Il pane all'esterno è croccante, invece all'interno è soffice.

Il pane si prepara con la farina, il lievito, il sale e l'acqua. Dentro ha la mollica e fuori ha la crosta.

ATTIVITÀ 6

Grammatica

Dai gruppi di immagini...

Per guidare gradualmente alunne e alunni verso la formazione di insiemi lessicali/semantici (o campi semantici), cominciamo mostrando alla LIM le immagini presenti nella **SCHEDA Crea i gruppi** e chiediamo di raggruppare gli oggetti in tre gruppi, dando poi un nome a ognuno.

In questa fase, possiamo esplorare insieme i possibili criteri secondo cui raggruppare le immagini. Dopo una prima fase in plenaria, dividiamo la classe in coppie, distribuiamo la scheda e chiediamo di raggruppare i dodici oggetti. Successivamente, ogni coppia spiegherà quali sono i gruppi formati e il criterio seguito. Per facilitare questo esercizio, possiamo chiedere: “Quali parole appartengono allo stesso argomento o situazione?”.

Quando tutti hanno terminato, disegniamo alla lavagna i tre insiemi, per formare insieme alla classe i tre gruppi semantici: CASA, SCUOLA, CIBO.

ATTIVITÀ 7

... Ai gruppi di parole

Distribuiamo alla classe, sempre organizzata in coppie, la **SCHEMA Cerca l'argomento in comune** e chiediamo di riflettere sulle immagini per individuare l'argomento comune in ciascun gruppo.

Ogni coppia decide quale nome dare ai gruppi di immagini e condivide con la classe. Al termine, spieghiamo che le immagini sono raggruppate perché condividono uno stesso argomento, ovvero appartengono a un campo di significato comune (campo semantico).

Disegniamo alla lavagna cinque schemi con al centro delle parole chiave (per esempio FUOCO, CIBO, PIANTA, CIELO, MARE). Chiediamo alle coppie di cercare per ogni parola chiave altre 5 parole che appartengano allo stesso campo semantico per creare un insieme di parole. Ogni coppia poi condivide con la classe il proprio lavoro, mentre noi trascriviamo alla lavagna.

Quest'attività si presta per iniziare a esplorare il lessico delle discipline. Per fare un esempio legato alla Geografia, gli argomenti possono essere quelli relativi a un paesaggio (di città, di montagna, di mare...) e la richiesta quella di proporre parole che appartengano a questo argomento (nel caso del paesaggio di città, per esempio, saranno strada, casa, marciapiede, negozio...).

Gli insiemi di parole possono anche essere rappresentati su dei cartelloni, con l'aggiunta di immagini, per facilitare la comprensione delle parole e l'ampliamento del lessico.

Per concludere, proiettiamo alla LIM e facciamo insieme il [GIOCO INTERATTIVO Trova l'intruso](#), in cui, data una lista di parole, va cancellata quella che non appartiene allo stesso campo semantico.